Studio BBM Associati

IPERAMMORTAMENTO 2026-2028

Parte 3

N. 29 | 13 Febbraio 2026 | Fiscalità e pianificazione

BBM AGGIORNA N. 29 DEL 13 FEBBRAIO 2026

Nel BBM AGGIORNA di oggi si continua la trattazione del tema iniziato nei giorni scorsi.

Investimenti in energia rinnovabile

Sono agevolabili anche gli investimenti in beni materiali nuovi, strumentali all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, inclusi impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.

Per il fotovoltaico, sono ammessi solo impianti con moduli di tipo b) e c) (celle a eterogiunzione di silicio o tandem, moduli bifacciali ad alta efficienza), escludendo i moduli di tipo a) (efficienza almeno 23,5%).

Vincolo "Made in UE/SEE"

L'agevolazione è subordinata al fatto che i beni oggetto di investimento siano prodotti in Stati membri dell'Unione Europea o aderenti allo Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia). Questo vincolo, coerente con le politiche di autonomia strategica europea, può tuttavia generare criticità operative, specie per i beni immateriali (software, piattaforme cloud) per i quali la nozione di "produzione" è di difficile applicazione.

A tal riguardo per i beni materiali arriva una parziale deroga; sarà sufficiente che abbia subito in questi Stati "l'ultima trasformazione sostanziale conformemente al Codice di dogana europeo". In ogni caso sarà necessario il certificato di origine rilasciato dalla Camera di commercio competente oppure una dichiarazione resa dal produttore.

Anche per la parte di software è arrivato un alleggerimento. Basterà che il produttore o licenziante attesti che almeno il 50% del valore delle attività di sviluppo è riconducibile a soggetti Ue o dello Spazio economico europeo. La stessa dichiarazione dovrà indicare la sede in cui è avvenuto lo sviluppo sostanziale del software e la presenza di eventuali componenti open source di terze parti incorporate nel software.

Il trattamento e gestione degli stessi in cloud o in modalità as-a-service è in attesa di chiarimento.

Si attende chiarimento nel decreto attuativo, inoltre si sta valutando di allargare il perimetro ai paesi facenti parte del G7 che presenta però delle problematiche in ordine alle dichiarazioni di produzione e/o sviluppo.

Adempimenti e procedura di accesso

L'accesso al beneficio non è automatico: è richiesta la trasmissione telematica, tramite apposita piattaforma del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), di comunicazioni e certificazioni relative agli investimenti agevolabili, secondo modelli standardizzati che saranno definiti da un decreto interministeriale (MIMIT-MEF) da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge. Il decreto dovrà chiarire anche le modalità di verifica del vincolo di origine e la documentazione richiesta per i beni immateriali.

La comunicazione dovrà essere preventiva per l'importo dell'investimento, ed entro 60 gg. dalla conferma dal Gestore si dovrà certificare il pagamento del 20%. Il completamento dell'investimento dovrà avvenire entro il 15 novembre 2028.

Resta la soglia dei 300mila euro il cui superamento obbliga una perizia tecnica asseverata al posto di una dichiarazione del legale rappresentante per comprovare caratteristiche tecniche ed interconnessione.

L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili dovrà essere attestato da una certificazione contabile a cura del revisore dei conti o di un revisore esterno.

Nel prossimo BBM Aggiorna si completerà la trattazione del tema,

Lo Studio resta a completa disposizione.

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/iperammortamento-2026-2028-terza-parte/